



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 35

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dei criteri di finanziamento della Misura "Investimenti" per la viticoltura della Provincia Autonoma di Trento per la campagna vitivinicola 2017/2018, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 911 di data 14 febbraio 2017, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

Il giorno **18 Gennaio 2018** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 istituisce un'organizzazione comune dei mercati (O.C.M.) dei prodotti agricoli, tra cui è compreso il settore vitivinicolo, tale Regolamento contiene altresì le norme relative ai Programmi Nazionali di Sostegno (P.N.S.);

tra le misure, per il settore vitivinicolo, che beneficiano del sostegno comunitario - ai sensi del Regolamento UE - il P.N.S. relativo alla programmazione 2014/2018, prevede la Misura Investimenti ovvero la possibilità che venga concesso un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione;

con deliberazione n. 282 di data 04 marzo 2016 è stata autorizzata la stipula di un protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e l'Organismo Pagatore – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande di cui all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, per le misure relative alla “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” e agli “Investimenti” di cui ai Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e ss.mm.ii.;

il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (M.I.P.A.A.F.) con il Decreto n. 911 di data 14 febbraio 2017, per il settore vitivinicolo, ha emanato le disposizioni nazionali di attuazione del sopracitato Regolamento (UE) n. 1308/2013, per quanto riguarda l'applicazione della Misura Investimenti dalla campagna viticola 2016/2017, abrogando il precedente Decreto Ministeriale n. 1831 di data 4 marzo 2011 e successive modifiche recante “Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.”;

per la campagna vitivinicola dal 2016/2017, con propria precedente deliberazione n. 397 di data 13 marzo 2017 - secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di data 14 febbraio 2017 n. 911 - sono stati approvati i criteri di finanziamento della Misura “Investimenti” per la viticoltura della Provincia Autonoma di Trento; pertanto si ritiene opportuno approvare la presente deliberazione facendo salva, agli effetti giuridici, l'applicazione per le domande biennali presentate nella campagna 2016/2017;

con il Decreto del M.I.P.A.A.F. di data 20 marzo 2017 n. 1715, viene ripartita la dotazione finanziaria O.C.M. (Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli) vino relativa alla campagna 2017/2018 e, per la Misura Investimenti, viene assegnato alla Provincia Autonoma di Trento l'importo di Euro 581.040,00;

con il citato Decreto di ripartizione della dotazione finanziaria è previsto che al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie, deve essere soddisfatto il fabbisogno finanziario delle misure inserite nel Programma Nazionale di Sostegno (P.N.S.) tra cui quella in oggetto, dopodiché le eventuali economie sono da destinare alla misura dell'Assicurazione del raccolto, nel rispetto delle scadenze comunitarie;

si intende dare attuazione alla Misura degli Investimenti, di cui ai precitati Regolamenti comunitari e decreti ministeriali, nel settore vitivinicolo per la campagna vitivinicola 2017/2018 nella Provincia Autonoma di Trento per finanziare interventi relativi all'acquisto delle seguenti operazioni di cui all'Allegato II del D.M. n. 911 di data 14 febbraio 2017:

- acquisto macchine, attrezzature, contenitori, per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio, affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento. Compresi i lavori di posa in opera;
- acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica delle uve, mosti, vini finalizzate al campionamento, controllo di qualità di prodotto e/o processo. Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori di posa in opera;
- acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione dei prodotti vitivinicoli (nei locali aziendali sul territorio provinciale). Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori per la posa in opera;

nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale, saranno puntualmente individuate le operazioni ammesse al finanziamento per la campagna 2017/2018;

gli investimenti sopra riportati, ai sensi dei Regolamenti europei, devono essere diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e ad aumentare la competitività e riguardare la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato VII parte II del Regolamento n. 1308/2013 e ss.mm. (categoria di prodotti vitivinicoli) anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza globale nonché trattamenti sostenibili;

per quanto non espressamente indicato con il presente provvedimento si fa riferimento alle circolari/istruzioni operative di A.G.E.A. - Area Coordinamento – prot. n. 0018108 di data 01 marzo 2017 e dell'Organismo Pagatore competente – n. 51 - prot. n. 95256 del 12 dicembre 2017 nonché eventuali altre successive circolari/istruzioni operative che saranno pubblicate all'indirizzo:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA>;

ritenuto quindi di adottare la Misura "Investimenti" per la campagna vitivinicola 2017/2018 così come riportato nell'Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso:

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare l'art. 50 "Investimenti";

visti i Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recanti integrazioni e modalità di applicazione del

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

visto il Regolamento (EU) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018 inviato dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali alla Commissione UE il 01 marzo 2013 ed aggiornato in data 1 marzo 2017, per adeguarlo alla normativa emanata con i regolamenti delegato e di esecuzione n. 2016/1149 e n. 2016/1150;

visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali di data 14 febbraio 2017 n. 911, con cui è stato abrogato il D.M. n. 1831 di data 4 marzo 2011, che indica le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento e (CE) n. 555/2008 della Commissione, per quanto riguarda la misura degli investimenti;

visto in particolare che nel Decreto Ministeriale del M.I.P.A.A.F. n. 911 di data 14 febbraio 2017 l'art. 2, comma 5 stabilisce che le Regioni, se del caso, adottino ulteriori determinazioni per:

definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;

limitare la percentuale di contributo erogabile;

prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;

individuare i beneficiari dell'aiuto;

escludere/limitare alcuni prodotti vitivinicoli;

ammettere modifiche ai progetti approvati;

definire la durata dei progetti (se annuali e/o biennali);

visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 che all'art. 71 prevede, tra l'altro, che l'aiuto deve restare acquisito ad un'operazione di investimento per almeno 5 anni;

acquisiti i pareri dei servizi di staff;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i criteri di finanziamento della Misura "Investimenti" per la Provincia Autonoma di Trento prevista dal Piano Nazionale di Sostegno (P.N.S.), per il settore vitivinicolo, per la campagna vitivinicola 2017/2018 così come riportato nell'Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le modalità per la presentazione delle domande, di erogazione dell'aiuto, le procedure di controllo nonché la gestione del flusso di informazioni sono definite da A.g.e.a. - Area Coordinamento e dall'Organismo Pagatore competente;
3. di dare atto che Agea Organismo pagatore con Istruzioni operative n. 51 – prot. n. 95256 di data 12 dicembre 2017 ha individuato le modalità per garantire il rispetto di quanto riportato nelle lettere c), d), e) ed f) del comma 2 – art. 4 – del decreto ministeriale stesso;
4. di subordinare la finanziabilità delle domande di aiuto biennali ritenute ammissibili e collocate in posizione utile in graduatoria all'approvazione del decreto ministeriale di ripartizione della dotazione finanziaria del P.S.N. Vitivinicolo relativa all'anno 2019;
5. di stabilire che le operazioni e/o gli interventi devono essere completati entro la scadenza prevista nell'Allegato A) di cui al precedente punto 1);
6. di dare atto che il sostegno viene erogato direttamente dall'Organismo Pagatore competente, al singolo beneficiario;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;
8. di rinviare a successivi appositi atti dell'Amministrazione l'approvazione di eventuali modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie per l'attuazione del piano stesso in conformità con le indicazioni nazionali;
9. che in caso di modifiche richieste dal M.I.P.A.A.F. per la conformità del presente provvedimento alla normativa comunitaria l'onere degli impegni eventualmente assunti e/o delle spese eventualmente assunte in difformità dalle disposizioni integrative con dette modifiche rimarrà esclusivamente a carico dei richiedenti che, in virtù di ciò, non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione provinciale;
10. di stabilire che per le domande biennali presentate nella campagna vitivinicola 2016/2017 si applicano i criteri previsti dalla deliberazione n. 397 di data 13 marzo 2017;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa a carico del bilancio provinciale;
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato A)

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

**Allegato parte integrante**  
Allegato A)

## **CRITERI DI FINANZIAMENTO DELLA MISURA INVESTIMENTI - OCM VINO - REG. (UE) N. 1308/2013.**

### **FINALITÀ**

La Misura Investimenti è una misura attivata nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno (P.N.S.) per il settore vitivinicolo e finanzia investimenti relativa all'acquisto di beni, materiali e immateriali finalizzati al miglioramento della produzione di vino di migliore qualità e ad una migliore organizzazione che consenta di aprirsi a una maggiore domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività. Non sono ammessi a finanziamento investimenti riguardanti la produzione/commercializzazione di aceto di vino (allegato VII parte seconda del regolamento 1308/2013; D.M. di data 14 febbraio 2017 n. 911 ).

Le disposizioni previste dalla presente deliberazione devono intendersi integrative a quelle stabilite dall'Organismo Pagatore - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.).

Le circolari/istruzioni operative di A.G.E.A. sono pubblicate al seguente indirizzo:

<http://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA>.

Il Decreto Ministeriale del M.I.P.A.A.F. n. 911 di data 14 febbraio 2017 l'art. 2, comma 5 stabilisce che le Regioni o province Autonome, se del caso, adottino ulteriori determinazioni per:

definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;

limitare la percentuale di contributo erogabile;

prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;

individuare i beneficiari dell'aiuto;

escludere/limitare alcuni prodotti vitivinicoli;

ammettere modifiche ai progetti approvati;

definire la durata dei progetti (se annuali e/o biennali) mentre l'Organismo Pagatore definisce le procedure e modalità di gestione delle domande.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

La presente Misura è attivata a valere sulle risorse destinate alla Misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno P.S.N. per il settore vitivinicolo per la campagna 2017/2018 complessivamente pari a 581.040,00 euro (Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1715 del 20 marzo 2017). Le economie delle altre misure previste dal Programma Nazionale di Sostegno, per il settore vitivinicolo, saranno destinate in primis ad aumentare la dotazione finanziaria della Misura Investimenti.

### **AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA**

La Misura Investimenti si applica su tutto il territorio provinciale, per la campagna 2017/2018.

Ai fini delle presenti disposizioni attuative possono essere presentate:

- domande per progetti annuali e
- domande per progetti biennali

per investimenti annuali da completare entro il 01 agosto 2018,  
per investimenti biennali da completare entro il 02 luglio 2019.

## **SOGGETTI BENEFICIARI DEL SOSTEGNO COMUNITARIO**

Ai sensi degli artt. 3 (Beneficiari) e 5 (Definizione del sostegno) del D.M. di data 14 febbraio 2017 n. 911 sono autorizzati a presentare domanda di sostegno comunitario per gli investimenti i seguenti soggetti:

**1) LE MICROIMPRESE, LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE** così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, di data 06 maggio 2003, la cui attività sia almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

**2) LE IMPRESE INTERMEDIE** che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro, la cui classificazione non è indicata nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione di data 06 maggio 2003, ma è altresì prevista nel Regolamento (UE) n. 1308/2013 al comma 2 dell'art. 50. La cui attività prevista sia almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

**3) LE GRANDI IMPRESE** che occupino più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni di Euro. La cui attività prevista sia almeno una delle seguenti:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;



- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

I richiedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto:

- devono essere titolari di Partita I.V.A.;
- essere iscritti al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Trento;
- essere in regola con la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi del D.P.R. n. 503/1999 e del D.Lgs. n. 99/2004;
- essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e ss.mm.ii..

Il sostegno di cui alla presente misura è destinato agli investimenti realizzati in Provincia di Trento dalle imprese operanti nella medesima Provincia.

Non è concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ai sensi dell'articolo 2 punto 14 del regolamento UE N.702/2014).

Alla luce delle summenzionate normative, sono esclusi da tale aiuto i commercianti, ovvero coloro che esercitano la sola attività di commercializzazione di vino.

## **AZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Le operazioni ammissibili, definite in coerenza con i principi di demarcazione e complementarità con il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento, sono le seguenti:

- 1) acquisto macchine, attrezzature, contenitori, per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio, affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento. Compresi i lavori di posa in opera;
- 2) acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica delle uve, mosti, vini finalizzate al campionamento, controllo di qualità di prodotto e/o processo. Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori di posa in opera;
- 3) acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione dei prodotti vitivinicoli (nei locali aziendali sul territorio provinciale). Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori per la posa in opera.

Possono essere finanziate più azioni.

## **SPESE AMMISSIBILI**

In riferimento agli investimenti di cui sopra sono ammissibili spese per:

Punto 1 delle azioni ammesse a finanziamento:

- acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per tutte le fasi del processo enologico, compresi i lavori di posa in opera e i collegamenti necessari alle linee esistenti, dalla ricezione

delle uve in cantina fino alla commercializzazione del prodotto con esclusione delle linee d'imbottigliamento e confezionamento.

All'interno di quanto previsto dal punto 1 delle azioni ammesse a finanziamento, si individua un elenco di macchine, attrezzature e contenitori, per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio, affinamento dei prodotti vitivinicoli;

- tramogge di scarico, banchi e nastri di cernita, nastri e coclee;
- pigiatrici, diraspatrici, coclee evacuazione e tritatura raspi;
- presse, decanter;
- coclee evacuazione vinaccia;
- impianti di lavaggio e/o sanificazione contenitori uve e serbatoi e botti in legno;
- sistemi per il rimontaggio e la follatura del pigiato;
- impianti e tubazioni mobili comprese di raccordi e riduzioni per la distribuzione di pigiati, mosti e vini;
- compressori aria e filtri disoleatori;
- impianto produzione azoto;
- impianto a resine scambio ionico;
- filtri feccia;
- flottatori per chiarifiche mosti;
- impianti osmosi inversa;
- impianti per la stabilizzazione tartarica;
- filtri, centrifughe, misuratori di portata conta litri e pompe;
- serbatoi compresi anche tasche di raffreddamento e/o riscaldamento;
- tasche o piastre predisposte per il raffreddamento e/o riscaldamento dei serbatoi (come da demarcazione con il PSR non è compreso il sistema di raffreddamento);
- autoclavi;
- botti e tini con capacità superiore a 450 litri;
- sistemi per la preparazione dei lieviti;
- cassoni per stoccaggio bottiglie e macchine per remuage automatico;
- miscelatore per battonage.

Sono inoltre compresi i lavori di posa in opera.

Pertanto le macchine, le attrezzature e i contenitori non elencati sopra non beneficiano di finanziamento.

Punto 2 delle azioni ammesse a finanziamento:

- attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica delle uve, mosti, vini finalizzate al campionamento, controllo di qualità di prodotto e/o processo. Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori di posa in opera;

Punto 3 delle azioni ammesse a finanziamento:

- acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione dei prodotti vitivinicoli (nei locali aziendali sul territorio provinciale). Compresi i necessari allacciamenti tecnologici e lavori per la posa in opera.

Sono ammissibili unicamente le spese per l'acquisto di attrezzature nuove.

Le spese eleggibili devono essere sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande di finanziamento.

Non sono ammesse a finanziamento le spese per investimenti di mera sostituzione dei beni preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi.

Non sono ammesse a finanziamento le spese per investimenti che già beneficiano di contributi pubblici, a qualunque titolo erogati.

Non sono ammesse a finanziamento le operazioni che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento n. 1308/2013 (Promozione).

Non sono ammesse a finanziamento le spese per investimenti oggetto di contratto di locazione finanziaria (leasing).

Fatta salva la possibilità di acquistare da una delle ditte a cui è stata formulata richiesta di preventivo, sarà comunque sempre ammesso a finanziamento il preventivo più economico.

I preventivi devono essere redatti in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni operative di A.g.e.a. n. 51/2017 di data 12 dicembre 2017 e devono avere data successiva a quella delle Istruzioni operative stesse.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Le domande, per beneficiare del finanziamento devono essere presentate all'Organismo Pagatore competente - **A.G.E.A.**, secondo le modalità stabilite dallo stesso con proprie circolari/istruzioni operative.

Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda di aiuto, deve scegliere la modalità di erogazione dell'aiuto:

- a) per le **domande di aiuto annuali**:
  - 1) pagamento a collaudo dei lavori;
- b) per le **domande di aiuto biennali**:
  - 1) pagamento a collaudo dei lavori,

Il richiedente può presentare **una sola** domanda di aiuto.

Le domande per gli investimenti / progetti di durata biennale sono ammesse unicamente per progetti con importi complessivi pari o superiori a 200.000,00 euro di spesa ammissibile a finanziamento.

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione richiesta da A.G.E.A. con proprie circolari/istruzioni operative.

## **CRITERI DI PRIORITÀ**

Sono ammesse a contributo le richieste riportate nella graduatoria predisposta sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda, fino al raggiungimento delle risorse assegnate alla Provincia Autonoma di Trento attraverso il Programma di Sostegno Nazionale al settore vitivinicolo:

La valutazione della domanda di aiuto, sulla base della documentazione prodotta dal richiedente, sarà espressa attraverso l'assegnazione di punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:

	<b>Criteri adottati</b>	<b>Punteggio</b>
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento delegato (UE) 2016/1149).	<b>30</b>
2	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012 e ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa.	<b>5</b>
3	Produzioni vitivinicole a DOP, IGP.  Prevalenza DOC 20 punti  Prevalenza IGT 17 punti.	<b>MAX 20</b>
4	titolari o legale rappresentante di età compresa tra 18 e 40 anni al momento di presentazione della domanda .	<b>5</b>
5 a	Appartenenza a forme aggregative di filiera:  con n. di conferenti fino a 100, punti 8;  con n. di conferenti da 101 fino a 300, punti 10;  con n. di conferenti maggiore a 300, punti 15.	<b>MAX 15</b>
5 b	Appartenenza a forme aggregative di filiera: Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP con sede nella Provincia di Trento.	<b>5</b>
7	Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto.	<b>10</b>

Specifiche relative ai criteri di priorità di cui sopra:

Per il criterio n. 1

La relazione tecnica, richiesta con circolari/istruzioni operative di A.G.E.A., firmata da un **sogetto abilitato** deve concernere tutte le azioni ammissibili.

Per il criterio n. 2 si considerano unicamente le imprese che nell'ultima campagna vendemmiale hanno prodotto vino biologico certificato o vino ottenuto secondo il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) certificato.

Per il criterio n. 3 si considerano le produzioni di vini DOP/IGP rivendicate desunte dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale.

Per il criterio n. 5a si considerano conferenti i fornitori di materia prima (uva) desunti dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale e/o i fornitori di vino e prodotti a monte (m.p.f., v.n.f.) desunti dai documenti di trasporto dei prodotti ricevuti nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di aiuto con le eccezioni sopra individuate.

In caso di dotazione finanziaria insufficiente a soddisfare tutte le richieste, si applica l'art. 4 comma 7 del D.M. del M.I.P.A.A.F. 14 febbraio 2017 n. 911.

## **PERCENTUALE DI AIUTO**

L'aiuto è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta (I.V.A. esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da un'impresa classificabile come micro, piccola e media.

Il limite massimo è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta (I.V.A. esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.

Il limite massimo è ridotto al 19% della spesa effettivamente sostenuta (I.V.A. esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia superiore ai 200 milioni di euro.

## **DEFINIZIONE DELL'IMPORTO MINIMO E DELL'IMPORTO MASSIMO**

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento è pari a 10.000,00 euro, mentre l'importo massimo della spesa ammissibile è fissato in 700.000,00 euro.

Non saranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo, all'esito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto o della domanda di pagamento a saldo, risulterà inferiore al valore minimo sopraindicato pari a 10.000,00 euro.

## **TERMINI DI CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Le operazioni e/o gli interventi devono essere completati:

- entro la scadenza del **01 agosto 2018** per le domande di pagamento annuale;
- entro la scadenza del **02 luglio 2019** per le domande di pagamento biennali

e entro le stesse date dovranno essere presentate le relative domande di pagamento a saldo tramite l'apposito servizio approntato sul portale S.I.A.N., avvalendosi della prevista procedura informatica per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (C.A.A.) a cui il richiedente ha conferito il mandato.

Alla domanda di pagamento a saldo deve essere allegata la documentazione richiesta da A.G.E.A. con proprie circolari.

## **TRASMISSIONE DOMANDE PAGAMENTO SALDO ALLA PROVINCIA**

Le domande di pagamento a saldo annuali, regolarmente sottoscritte e corredate dalla documentazione probatoria, dovranno essere trasmesse da parte dei C.A.A. all'Ufficio provinciale competente inderogabilmente entro il 6 agosto 2018.

Le domande di pagamento a saldo biennali, regolarmente sottoscritte e corredate dalla documentazione probatoria, dovranno essere trasmesse da parte dei C.A.A. all'Ufficio provinciale competente inderogabilmente entro il 09 luglio 2019.

## **ONERI E IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

Sulle attrezzature finanziate dovrà essere apposta, a cura del beneficiario, una targhetta riportante: *“Intervento finanziato ai sensi del Reg. n. (UE) 1308/2013 - anno 2018”*.

Gli investimenti oggetto di finanziamento devono essere conservati per 5 anni dalla data della liquidazione del saldo finale. Il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato.

## **VARIANTI**

Non sono ammesse, a pena di esclusione della domanda di saldo, nessun tipo di varianti ai progetti iniziali, già approvati dal competente Servizio provinciale. Sono consentite modifiche minori così come disciplinate dalla circolare dell'Organismo Pagatore Agea.

Rimane il rispetto del vincolo che l'importo complessivo dell'investimento non risulti inferiore al valore minimo di 10.000,00 euro, come sopra indicato.